

MERCOLEDÌ 23 SETTEMBRE 2020
IL TIRRENO

LUCCA IX

SOLIDARIETÀ

L'evento del soprano Froli per il Centro Luna

Col ricavato di "Una donna... Il Tango" si acquisteranno zaini, astucci e quaderni da donare ai bimbi delle case rifugio

LUCCA

«A volte anche un semplice astuccio, un quaderno possono diventare il simbolo tangibile di un supporto, di una vicinanza, possono ridare fiducia», spiega **Selvaggia Fiume**, coordinatrice delle case rifugio gestite dal Centro Antiviolenza Luna di Lucca. Sono sei in tutto, più una casa famiglia per chi ha subito violenza domestica e con l'epoca del Covid si è aggiunta un'altra struttura per le emergenze. In tutto le case ospitano 15 donne, alcune in stato di gravidanza e 23 bambini.

«Organizziamo a volte gite al mare, un'uscita per il gelato: ci sono bambini per i quali è la prima volta, perché non è mai capitato loro di andare a prendere un gelato fuori», spiega Fiume. Anche una piccola cosa, così, diventa un evento. Anche un astuccio, un quaderno, uno zaino poi...

L'associazione La Bohème, fondata dal soprano lucchese Silvana Froli ha fatto della sua attività a favore del Centro Antiviolenza Luna una missione. Questa volta, l'obiettivo è donare mate-

riale didattico ai bimbi ospiti delle case rifugio del centro. Per riuscire in questo intento **Silvana Froli** con **Tiziana Criscuoli**, responsabile delle relazioni esterne dell'associazione, ha messo in programma uno spettacolo assolutamente non comune, dove il tango è protagonista ma non solo come ballo: anche come musica, parole, come racconto della vita.

Lo spettacolo si svolge il 27 settembre alle 18 al Pinturicchio Occorre prenotarsi

L'evento si svolgerà domenica 27 settembre alle 18, nella Sala della Cultura e della Musica del centro il Pinturicchio in via Borgo Giannotti 42. Nasce tutto da un incontro all'isola d'Elba fra **Tiziana Criscuoli** e **Andrea Sardi**, studioso del tango in tutte le sue declinazioni. Lo spettacolo che sarà realizzato domenica infatti prende origine da un'opera scritta dallo stesso Sardi, dal titolo "Dieci passi di tango". «Il tango - spiega

Sardi - è molto più di un ballo sensuale. Il tango è una storia, in ogni frase c'è un ricordo. Scopo dello spettacolo è far vivere il tango allo spettatore senza farglielo ballare». Lo spettacolo si intitola "Una donna... Il Tango" e analizza il personaggio femminile nel mito del tango. «Abbiamo visto in questa descrizione del tango - spiega il soprano Froli - la possibilità dell'incontro fra un'anima maschile e femminile. Il tango è un ballo in cui l'uno deve rispettare l'altro, dove entrambi completano».

Ecco perché proprio questo evento è stato scelto per un evento che ha un particolare scopo benefico. Ci saranno i ballerini **Leonardo Felix** ed **Elias**, la ballerina **Cristina Assuma**, il soprano **Silvana Froli**, **Sara Tomei** suonerà il flauto traverso, **Flavio Fiorini** il pianoforte; voce narrante **Tiziana Criscuoli**.

Dieci euro il contributo benefico richiesto per l'ingresso allo spettacolo. Per partecipare occorre prenotarsi telefonando ai numeri 347 736 1788 e 347 3578758. Ovviamente è obbligatoria la mascherina. —



In alto da sinistra in senso orario: il soprano **Silvana Froli**, **Tiziana Criscuoli**, **Andrea Sardi** e **Selvaggia Fiume**, coordinatrice delle case rifugio del Centro Luna

IL RICONOSCIMENTO

Paperman, menzione speciale da "Visioni dal mondo"



James Lake durante la creazione della scultura per **Cartasia** nel 2018

LUCCA

Alla premiazione del 6° Festival Internazionale del documentario **Visioni dal mondo**, l'appuntamento con il cinema del reale che si è svolto online dal 17 al 21 settembre sulla piattaforma www.visionidalmondo.it, il film documentario **Paperman** del regista **Domenico Zazzara**, casa di produzione **Metropolis**, girato a Lucca sulle sculture in cartone di **James Lake** ha ricevuto la menzione speciale della **Giuria Giovani**, composta da studenti delle facoltà e delle scuole di cinema milanesi più

rappresentative, del concorso italiano **Storie dal mondo contemporaneo**. Motivazione: «Per la capacità di mettere in scena tramite una microstoria una macrostoria; ovvero il superamento di limiti fisici e psicologici. La capacità di un uomo di trasformare un punto di fragilità in un'occasione di cambiamento e crescita personale».

Paperman è la storia di **James Lake**, 44 anni, artista che realizza grandi sculture usando piccoli pezzi di cartone di rara bellezza ed espressività. A 17 anni gli fu amputata la gamba destra: chiuso nella

sua camera da letto, incapace di muoversi, scoprì in quel materiale leggero il mezzo ideale per comunicare e raccontarsi. Oggi le sue sculture, realizzate con una tecnica unica, continuano a parlare di fragilità umana. Il film segue **James Lake** nel viaggio dal Devon alla Biennale Internazionale della Carta di Lucca, dove è stato invitato a realizzare una scultura monumentale in cartone, la più grande della sua carriera. **Paperman** è una parabola universale sul superamento dei propri limiti e sul valore della crescita e del cambiamento. —

Biolabor scrL
ambiente lavoro sanità

LABORATORIO ANALISI CLINICHE
esami specialistici

- PRENATAL SAFE
test prenatale non invasivo
- DIAGNOSI PRECOCE
CARCINOMA OVARICO
- INDICE DI SALUTE PROSTATICA
- INTOLLERANZE ALIMENTARI

MEDICINA DEL LAVORO

Unico interlocutore per tutti i problemi di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro secondo il D. Lgs 81/08.

- VISITE MEDICHE
- ESAMI STRUMENTALI
- ESAMI EMATO-CHIMICI
- CONSULENZA IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

AMICI DEL CUORE - Lucca - Via Pubblici Macelli, 101
MISERICORDIA ALTOPASCIO - Altopascio - Via G. Marconi, 69

www.biolabor.it

IL RICONOSCIMENTO

Paperman, menzione speciale da “Visioni dal mondo”



James Lake durante la creazione della scultura per Cartasia nel 2018

LUCCA

Alla premiazione del 6° Festival Internazionale del documentario Visioni dal Mondo, l'appuntamento con il cinema del reale che si è svolto online dal 17 al 21 settembre sulla piattaforma e www.visionidalmundo.it, il film documentario Paperman del regista Domenico Zazzara, casa di produzione Metropolis, girato a Lucca sulle sculture in cartone di James Lake ha ricevuto la menzione speciale della Giuria Giovani, composta da studenti delle facoltà e delle scuole di cinema milanesi più

representative, del concorso italiano Storie dal mondo contemporaneo. Motivazione: «Per la capacità di mettere in scena tramite una microstoria una macrostoria; ovvero il superamento di limiti fisici e psicologici. La capacità di un uomo di trasformare un punto di fragilità in un'occasione di cambiamento e crescita personale».

Paperman è la storia di James Lake, 44 anni, artista che realizza grandi sculture usando piccoli pezzi di cartone di rara bellezza ed espressività. A 17 anni gli fu amputata la gamba destra: chiuso nella

sua camera da letto, incapace di muoversi, scoprì in quel materiale leggero il mezzo ideale per comunicare e raccontarsi. Oggi le sue sculture, realizzate con una tecnica unica, continuano a parlare di fragilità umana. Il film segue James nel viaggio dal Devon alla Biennale Internazionale della Carta di Lucca, dove è stato invitato a realizzare una scultura monumentale in cartone, la più grande della sua carriera. Paperman è una parabola universale sul superamento dei propri limiti e sul valore della crescita e del cambiamento. —